

ALPINI

Il gruppo di Berzo Inferiore si è costituito negli anni 1950/53 . Il primo capogruppo fu il cavaliere Battista Bontempi aiutato dal segretario sig. Castelnovi Francesco.

Poco dopo il gruppo si sciolse.

Dopo circa vent' anni il gruppo si riformò nel 1970 grazie alla proposta del cavaliere Cere Tommaso

Che ha combattuto nella campagna di Russia dove ottenne la medaglia al merito:

Per il coraggio dimostrato nel soccorrere i compagni feriti.

Tutt'ora il gruppo di Berzo Inferiore continua il progetto di aiuto alla popolazione e tutti gli anni con un bando per i ragazzi delle scuole danno una borsa di studio di 300 euro facendo fare dei laboratori riguardanti agli alpini .

Tutti gli anni per commemorare il 4 novembre il capo gruppo degli alpini recita LA PREGHIERA DELL' ALPINO.

**Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai, su ogni balza delle Alpi
ove la Provvidenza ci ha posto a baluardo fedele delle nostre
contrade,
noi, purificati dal dovere pericolosamente compiuto,
eleviamo l'animo a Te, o Signore,
che proteggi le nostre mamme, le nostre spose,
i nostri figli e fratelli lontani
e ci aiuti ad essere degni delle glorie dei nostri avi.**

**Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi, salva noi,
armati come siamo di fede e di amore.
Salvacì dal gelo implacabile, dai vortici della tempesta,
dall'impeto della valanga.
Fa che il nostro piede posi sicuro su le creste vertiginose,
su le diritte pareti, oltre i crepacci insidiosi.
Rendi forti le nostre armi contro chiunque minacci la nostra
patria,
la nostra bandiera, la nostra millenaria civiltà cristiana.**

**E Tu, Madre di Dio, candida più della neve,
tu che hai conosciuto e raccolto ogni sofferenza ed ogni
sacrificio di tutti gli alpini caduti,
tu che conosci e raccogli ogni anelito ed ogni speranza di tutti
gli alpini vivi ed in armi.
Tu benedici e sorridi ai nostri battaglioni ed ai nostri gruppi.**

Così sia.





A aiuta

L la

P popolazione

I indifesa

N non

O odia il nemico.

Nell'anno 2012 per la commemorazione del 4 novembre il nostro Don Giacomo Ercoli alla fine della messa solenne ha intonato la canzone

I DISPERSI DI RUSSIA canzone che hanno cantato lui e pochi "veci" le parole di questo canto mi hanno emozionato e mi piacerebbe sentirla cantare anche dai "bocia" questo è il testo .

*Quando la durata guerra in tutto il modo cessò, alla
nativa terra ogni soldato tornò.*

Dai campi più lontani tornano i prigionier

Solo i dispersi non tornano più, chissà di lor che fu!

Soldato ignoto che riposi sul suolo african,

in fondo al mare tra le steppe di Russia,

*lontan per te una madre le sue lacrime tutte versò sempre
sperando che torni anche tu!*

.....Ora non spera più!

*Al scender della sera si fa più atroce il dolor e mesta una
preghiera manda ogni madre al Signor:fa che riposi in
pace il mio figlio che mai non tornò, se rivederlo non posso
quaggiù , lo rivedrò lassù!!!!!!!!!!!!*

**Spero che questo elaborato
aiuti i nuovi membri del
GRUPPO ALPINI DI BERZO
INFERIORE a sentirsi più
uniti .**

**DISTINTI SALUTI DANIELA
ANSALDI**

**CLASSE 5C BERZO
INFERIORE.**